

Allegato A) alla Deliberazione della Giunta camerale approvata in data 30.03.2016



***Relazione sui risultati conseguiti in riferimento ai piani di
razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie dell'ente***

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie possedute dall'ente camerale, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato in data 23.03.2015 (con deliberazione n. 46) e successivamente modificato con le Deliberazioni n.126 del 25.05.2015 e n. 223 del 16.10.2015.

Il Piano e le sue revisioni sono stati trasmessi alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicati nel portale dell'amministrazione.

Il piano ha definito gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione dei risparmi da conseguire.

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata, ed agli eventuali aggiornamenti intervenuti fino alla data della sua approvazione.

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data di redazione del Piano (come modificato con le Deliberazioni n. 126 del 25.05.2015 e 228 del 16.10.2015) sono riconducibili alla Camera di Commercio di Piacenza le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

- n° 4 partecipazioni nel Settore Trasporti (Strade-Porti- Aeroporti);
- n° 1 partecipazione nel Settore Fiere ;

- n° 12* partecipazioni nel Settore Servizi/altro di cui n.10 appartenenti al sistema camerale nazionale o locale (di cui n. 7 in house);
- n. 1 nel Settore dei Mercati agroalimentari;
- n. 2 nel Settore della tutela e valorizzazione delle produzioni locali;
- n. 3 rispettivamente nei Settori Trasporti, Servizi e Turismo per le quali sono in corso le procedure di liquidazione societaria;
- n. 1 nel Settore della Ricerca in corso di acquisizione.
- n. 1 in corso di dismissione ex art. 1, co. 569, l. n° 147/2013.

* (n. innalzato da 11 a 12 a seguito della deliberazione n. 126 del 25.05.2015 di ingresso nella società GAL del ducato finalizzata a consentire la partecipazione del territorio ai finanziamenti offerti dalla Regione nell'ambito del programma di sviluppo rurale).

TOTALE 25 **

** (n. innalzato da 24 a 25 a seguito della deliberazione n. 126 del 25.05.2015 di ingresso nella società GAL del ducato)

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni addotte, si rimanda allo schema allegato al piano presentato (come modificato con la Deliberazione n. 223 del 16.10.2015) e trasmesso alla sezione regionale della Corte.

B) Risultati raggiunti rispetto agli interventi pianificati

Con il Piano l'Ente ha valutato di cedere la propria partecipazione nelle seguenti **3** * società: Autocamionale della Cisa S.P.A., Autostrade Centro Padane S.P.A. *e Tecnohoding S.P.A.

Alla base della decisione vi è stata, come esplicitato nel Piano, una scelta essenzialmente di tipo economico fatta alla luce della riduzione ex lege delle entrate degli Enti camerali per il 2015, 2016 e 2017.

*Il n. è stato ridotto da 4 a 3 con deliberazione n. 228 del 16.10.2015. Con tale provvedimento la Giunta camerale ha deciso di mantenere la partecipazione in Sapir in coerenza con le decisioni delle altre Camere dell'Emilia Romagna. In successivo riquadro vengono esplicitati ulteriori elementi relativi alla scelta adottata.

Nel caso delle dismissioni i tempi per l'avvio delle procedure di dismissione sono stati oggetto di revisione con la Deliberazione n. 228 del 16.10.2015.

Esiti al 31.12.2015:

➤ **Autocamionale della Cisa Spa:** La Giunta con deliberazione n.80 del 13.04.2015 ha ratificato la Determinazione presidenziale d'urgenza n.06 del 02.04.2015 di approvazione della Convenzione per la vendita delle azioni camerali con altri Enti pubblici con capofila, per le procedure di gara, la Provincia di Massa Carrara. L'importo a base d'asta, a seguito di perizia estimativa (che prevedeva un range da € 2,20 a € 2,60), è stato di 2,60. A seguito di doppia gara deserta è stata effettuata trattativa privata per € 2,20 ad azione.

L'importo di aggiudicazione al termine delle procedure è stato di € 2,22, per azione.

N. azioni vendute CCIAA : n. 41.600 azioni pari a nominali € 0,50. Corrispondente allo 0,04% del capitale pari a € 48.533,00.

La cessione di tutte le azioni è avvenuta con atto notarile del 21.12.2015. L'importo incassato con assegno in data 22.12.2015 è stato **di € 92.352,00**. La plusvalenza rispetto al valore contabile: è stata di € 65.081,43.

Esiti al 31.03.2016:

➤ **Autostrade Centro Padane S.p.a.:** Con la deliberazione n. 223 del 16.10.2015 era stato inizialmente posticipato al 31.12.2016 il termine inizialmente previsto del 31.12.2015 per l'avvio delle procedure di dismissione. La Giunta con deliberazione n. 247 del 20.11.2015 ha aderito, successivamente, alla proposta di alienazione pervenuta da una cordata di altri Enti pubblici. Il tentativo di Asta pubblica in Convenzione è stato avviato il 23.11.2015. Non sono pervenute offerte entro la scadenza prevista il 03.12.2015.

N. azioni attuali CCIAA : n. 46.318 azioni pari a nominali € 463.180,00. Corrisponde all'1,54% del capitale pari a 30.000.000,00.

Patrimonio netto al 31.12.2014 € 88.729.247,00.

Il valore per azione calcolato con il metodo del patrimonio netto ammonta a € 29,58.

Il tentativo di vendita ha riguardato 15.941 azioni del valore nominale di euro 10,00 cadauna con prezzo a base d'asta di € 32,50, corrispondente al prezzo di alienazione effettuato in precedenza da altro socio.

Situazione attuale : La concessione autostradale (core business della società) è stata assegnata ad altro soggetto. Il destino della società potrebbe essere o la trasformazione in società di progetto ai fini della gestione della concessione unitamente all'aggiudicatario o comunque l'erogazione di servizi a detto concessionario oppure la liquidazione della società.

➤ **Tecno-Holding Spa:** Con deliberazione n. 172 del 17.07.2015 la Giunta aveva individuato il percorso per la vendita delle proprie azioni nella società prevedendo: di attendere la proposta di acquisto di azioni da parte della società (intenzione anticipata con nota prot. del 0007850 del 23.03.2015); di accettare tale proposta laddove fosse conforme alla perizia giurata commissionata dall'Unione italiana delle Camere di Commercio (prot. 0016835 del 26.06.2015) ; di effettuare, laddove non andasse a buon fine la prima soluzione, procedura ad evidenza pubblica, se possibile congiuntamente ad altre CCIAA, al fine di rendere il pacchetto più appetibile, previa prelazione e gradimento dei soci come da previsione statutaria.

Con riferimento a tale società il fatto che sia in corso la vendita di importanti immobili ad un prezzo superiore rispetto a quello risultante dal bilancio e dalla perizia giurata trasmessa da Unioncamere nel giugno 2015 ha spinto l'Ente ad attendere per l'avvio della gara, tenuto anche conto che procedure analoghe effettuate da altre CCIAA sono andate deserte. E' pervenuta in data 11 dicembre una lettera con la quale la società PARCAM srl (controllata al 100% dalla CCIAA di Milano) ha comunicato l'intenzione di acquistare la quota di proprietà della CCIAA di Piacenza nella società Tecnoholding SPA. La PARCAM ha offerto di acquistare le azioni a € 0.1793 per azione, valore determinato sulla base del patrimonio netto della società risultante dal Bilancio al 31.12.2014 . **La CCIAA possiede n. 2.377.453 azioni: l'offerta era riferita quindi a € 426.277,32.** La cifra è inferiore rispetto a quanto la CCIAA aveva previsto di incassare sulla base della già citata perizia giurata commissionata dall'Unione italiana delle Camere di Commercio (prot. 0016835 del 26.06.2015) pari a € 0,2027 ad azione pari ad un totale per la CCIAA di Piacenza di € 481.914,68. L'offerta non è stata pertanto accettata. La società ha recentemente comunicato che la realizzazione di una provvista finanziaria adeguata a consentire

l'acquisizione delle azioni detenute dalle Camere interessate all'uscita dalla compagine sociale ha comportato la definizione di un piano di smobilizzo degli assets più facilmente liquidabili, partendo dalla redazione di una valutazione estimativa dell'intero pacchetto immobiliare, ad eccezione degli immobili ritenuti strumentali. Sempre in dicembre si è perfezionata la vendita di un immobile in Roma. Il 4/3/2016 la società ha deliberato di incaricare un esperto indipendente di redigere una perizia estimativa sul valore del capitale economico della società, al fine di determinare il prezzo delle azioni oggetto di acquisto. La società specifica che l'acquisto vero e proprio potrebbe avvenire tra la fine del corrente anno e gli inizi del 2017. Nel frattempo, la controllata Tecnoinfrastrutture Srl (incorporata dall'1/1/2016) nel 2015 ha dismesso la partecipazione detenuta in Aeroporti Holding Srl; la controllata Tecnoinvestimenti Spa il 29/2/2016 ha deliberato l'avvio delle attività finalizzate a presentazione di ammissione alla quotazione nel mercato MTA/STAR; il 4/3/2016 Tecno Holding Spa ha deliberato l'avvio del percorso per la dismissione detenuta nella controllata Orizzonte SGR Spa.

La CCIAA di Piacenza effettuerà, possibilmente unitamente alle altre CCIAA interessate, apposita perizia estimativa.

E' tutt'ora in corso la dismissione / liquidazione di n. 4 partecipazioni :

- **Imebep Spa**
- **Piacenza turismi srl**
- **Tirreno Brennero srl,**
- **Retecamere soc. cons a r.l.**

IMEBEP S.P.A.

Con riferimento alla controllata Imebep S.P.A. il Piano ha confermato la sua dismissione coerentemente con le decisioni assunte in applicazione dell'art. 1, co. 569 l. n° 147/2013.

La liquidazione della partecipazione non risulta ancora effettuata.

Gli Enti pubblici soci (Comune e CCIAA) hanno effettuato quattro aste pubbliche per la vendita della società andate deserte con un ribasso del 46,8%. Essendo il patrimonio rappresentato da immobili è stata individuata la causa nella crisi del mercato che ha coinvolto il settore.

La Società, a fronte della richiesta di liquidazione della quota da parte della CCIAA, (a mente del sopra indicato articolo della Legge 147) trasmessa con prot. n. 00646 del 13.01.2015, con risposta acquisita al protocollo CCIAA n. 0001203 del 19.01.2015, ha dichiarato di non avere le disponibilità finanziarie per procedere alla liquidazione delle azioni dei soci pubblici (CCIAA e Comune di Piacenza). L'ultima perizia disponibile della società la rappresenta con un valore complessivo di € 3.957.737,00. La società ha avviato nel 2015 vendite di singoli immobili, in quanto l'apertura di una fase liquidatoria avrebbe potuto rivelarsi inopportuna dati i valori di mercato. I tentativi di alienazione sono avvenuti con la modalità dell'asta pubblica (aste del 30.01.2015 e 12.06.2015). Alcuni lotti di terreno sono stati aggiudicati (importi € 601.000,00 e € 1.260.000,00) mentre per altri la gara è andata deserta. Per uno dei lotti aggiudicati ci è stato segnalato un problema legato ad una servitù di passaggio su un terreno oggetto di esproprio da parte della Rete ferroviaria italiana al precedente proprietario concedente la servitù (Comune di Piacenza). Sono in corso trattative per tentare di risolvere il problema. Alcuni immobili risultano locati

a terzi. L'asta per la vendita di n.due uffici scade il 12 aprile e nel frattempo altre due aste per la vendita di un piazzale sono andate deserte. L'ultima era a un prezzo di 1.521.000 euro. I beni residui alla data del 30.09.2016 potrebbero essere assegnati ai soci.

Non risulta conclusa la liquidazione delle 3 Società (PIACENZA TURISMI, RETECAMERE E TIRRENO BRENNERO) cui si è aggiunta in data 28.07.2015 la messa in liquidazione della società di sistema JOB CAMERE.

Decisioni successive alla redazione del Piano.

➤ **SAPIR S.p.a.** Porto Intermodale di Ravenna Spa. La decisione di alienare la partecipazione nell'ambito del Piano, era maturata in relazione all'intenzione di altre CCIAA di procedere analogamente e per ragioni economiche. D'intesa con altre CCIAA della Regione si è invece deciso di mantenere la partecipazione tenuto conto dell'interesse economico generale rivestito della partecipata. E' stato conseguentemente modificato il Piano con la Deliberazione n. 228 del 16.10.2015 pubblicata tempestivamente sul sito camerale e trasmessa alla Corte dei Conti con prot. 00031010 del 27.11.2015. La società non pesa sulle casse dell'Ente e consente di incassare regolari dividendi (negli ultimi 5 anni pari ad € 11.055,86 a fronte di un valore nominale della quota camerale di € 5.810,48 ed un valore da patrimonio netto di 51.117,28).

N. azioni attuali CCIAA : n. 11.174 azioni del valore nominale di € 0,52 ad azione pari a nominali € 5.810,48, Corrisponde all'0,05% del capitale pari a €12.912.120,00.

Patrimonio netto al 31.12.2014 € 102.234.579,00. Il valore per azione calcolato con il metodo del patrimonio netto ammonta a € 4,11 (n. tot azioni 24.831.000).

La società è stata costituita il 29.05.2015. Ha partecipato al bando per l'assegnazione dei fondi assegnati dalla Regione Emilia-Romagna ai sensi del programma europeo Leader 2014-2020; la Regione ha approvato il documento strategico presentato dal GAL e, con una assegnazione provvisoria di 9.807.965,00 di euro, lo ha ammesso alla Fase 2 di elaborazione dei Piani di Azione Locale (PAL); il GAL sta lavorando alla predisposizione del PAL che verrà presentato entro l'11/4. La Regione entro il 9/9 completerà le valutazioni sui PAL, procedendo all'assegnazione definitiva delle somme che consentiranno la creazione della struttura organizzativa della società per la realizzazione dei suoi scopi.

Approfondimento sulla società SOGEAP SPA che il Piano ha deciso di mantenere :

La Sogear Spa, come evidenziato nella nota Prot. 0001990/2016 della Corte dei Conti, si trova in perdita da diversi esercizi. Essa gestisce il vicino Aeroporto di Parma G. Verdi. La CCIAA di Piacenza possiede una quota minoritaria (pari a nominali € 4.352,00 corrispondenti allo 0,02% del capitale). La quota, seppure di quasi simbolica entità, è collegata all'importanza dello scalo per il territorio piacentino. L'ultimo aumento di capitale sottoscritto risale al 2007 (con Deliberazione di Giunta n. 267 del 17.12.2007). Dal 2008 sono stati effettuati numerosi investimenti da parte di privati. Si è in attesa del Piano industriale fino al 2020.

INDIRIZZI PER IL CONTENIMENTO DELLE SPESE A N. 9 SOCIETA': risultati e risparmi ottenuti

Con il Piano sono stati forniti indirizzi e direttive per assicurare il contenimento dei costi nei riguardi di n. 9 società (Uniontrasporti SCRL, Piacenza Expo SPA, TecnoserviceCamere SCPA, Infocamere SCPA, Jobcamere SRL, Ic outsourcing SCRL, La Faggiola SRL, Unioncamere Emilia Romagna servizi SRL e Isnart SCPA).

Di seguito la sintesi degli indirizzi forniti e i risultati ottenuti

	Direttive fornite con il Piano di razionalizzazione	Risultati ottenuti
Uniontrasporti SCRL	Contributo consortile 2013 € 500. Riduzione del contributo consortile proporzionato alla riduzione del diritto annuale per le CCIAA (35% 2015). Riduzione Organi da 5 a 3 e riduzione del compenso del 20%. Recesso dalle 2 partecipazioni in essere.	Contributo consortile 2015: ridotto per la CCIAA di Piacenza del 35%. (- 175,00 €) Riduzione dei costi della produzione del 19% rispetto al 2014. Da settembre 2014: riduzione da 5 a 3 dei consiglieri e riduzione del 20% dei compensi. Recesso da n. 3 partecipazioni associative con risparmio dal 2016 di €1.250/anno.
Piacenza Expo SPA	Riduzione per il triennio 2014/2017 del 10% di tutte le Indennità agli organi sociali, riduzione di 2,5 risorse umane. Organico attuale 11 dipendenti.	Indennità 2013 Presidente (€ 22.800,00) 2015 € 20.500 lordi. N. dipendenti: 10 di cui 2 a tempo parziale. Costo personale anno 2011 € 697.298,00 costo anno 2014 €574.772,00 meno 17,57% Contenimento dei costi del 21% dal 2011 al 2014;
TecnoserviceCamere SCPA,	Riduzione 8% Personale. Risparmio stimato €180.000. Rinegoziazione contratti per abbattimento costi generali 10%	Attuato (nota prot. 0031423 del 02.12.2015)

Infocamere SCPA	Contributo consortile 2015 ridotto del 35%. Compensi Amministratori ridotti del 20%	Contributo ridotto del 72% . Attuata riduzione del 20% dei compensi (Nota trasmessa in data 23.12.2105)
Jobcamere SRL	Riduzione dal 1.1.2015 compensi agli amministratori (20%), riduzione costo buoni pasto con risparmio di circa 40.000, riduzione premio di produzione (56%) risparmio stimato circa 90.000, dei costi esterni 26% calo di circa 130.000	Messa in liquidazione dal 28.07.2015
Ic outsourcing SCRL	Riduzione dal 1.1.2015 compensi agli amministratori (20%), riduzione costo buoni pasto (10%) risparmio stimato € 30.000 riduzione premio di produzione (48%) risparmio stimato € 95.000 e di altri costi (12%) risparmio stimato € 70.000	Riduzione compensi amministratori nella misura del 20% (Pec prot. 0008098 del 24.03.2016); riduzione costo buoni pasto (10% risparmio 30.000) riduzione premio di produzione (48%) risparmio stimato € 95.000 e di avvenuta riduzione altri costi: Costo personale commerciale (15%) e personale staff (12%) importo € 105.000 risparmio stimato € 70.000
La Faggiola SRL	La società ha già in essere una misura di contenimento dei costi che si richiede di mantenere: nessuno dei componenti il CDA percepisce compensi.	Attuato. Non sono stati introdotti compensi agli Organi.
Unioncamere Emilia Romagna servizi SRL	Per la tipologia societaria non ha dipendenti ma un solo Amministratore unico e un revisore unico i cui compensi	Nel corso del 2015 compensi amministratore unico e sindaco unico ridotti a € 5.670,00/anno e €

	sono rispettivamente pari a € 6.300,00/anno e € 2.570,00/anno e risultano ridotti del 10% a partire dal 2012. Si prevede verranno ulteriormente ridotti nel corso del 2015. I servizi amministrativi sono svolti dall'Unione regionale delle CCIAA	2.081,00/anno
Isnart SCPA	Anno 2015: riduzione costi di Affitti, Agenti, CDA, Personale e Consulenza TOT Risparmio previsto € 174.657,70	N amministratori : 3; numero dipendenti 15. Risparmio ottenuto su Affitti, Agenti, CDA, Personale e Consulenza € 132.805,70

C) Società del sistema camerale.

A margine della relazione che si produce, si rende necessario rappresentare la posizione particolare che – nell’ambito delle partecipazioni detenute dall’Ente – rivestono alcune società di rilevanza nazionale, nelle quali la partecipazione risulta frazionata tra un numero significativo di Camere di commercio e nelle quali è presente anche Unioncamere, ente di rappresentanza delle Camere stesse.

Si tratta di società per le quali fu a suo tempo compiuta una scelta collegiale tra gli enti camerali in ordine alla loro costituzione, quali supporti specializzati negli ambiti di servizio a più diretto impatto verso le imprese.

Il loro numero si è ridotto in questi anni, ma ve ne sono comunque alcune che continuano ad operare.

Nel caso della Camera di Commercio di Piacenza si tratta delle società Uniontrasporti SCRL, Isnart SCPA, Dintec SCRL, Ic outsourcing SCRL, Infocamere SCPA, Job camere srl (già in liquidazione), Tecnoservicecamere SCPA cui occorre aggiungere a livello regionale l’Istituto formazione operatori aziendali (IFOA) e

Unioncamere Emilia Romagna servizi SRL e le società indirette che appartengono a dette società di sistema.

Un peso decisivo sul loro mantenimento o meno – al di là delle previsioni che saranno contenute nel decreto legislativo delegato di riordino delle società pubbliche – sarà esercitato dalla riforma che interesserà l'ordinamento delle Camere di commercio (il decreto dovrà essere definitivamente approvato nei primi giorni di agosto).

E' alla luce dei contenuti che tale riforma avrà su funzioni e *mission* istituzionali delle Camere che, naturalmente, potranno essere formulate valutazioni più compiute sulla strumentalità e, quindi, sul mantenimento o meno di tali entità societarie.

A livello generale di sistema camerale sarà possibile evidenziare il rapporto tra i risparmi (per la singola Camera) derivanti da una eventuale dismissione ed i costi (per il sistema nel suo insieme, e quindi anche per la stessa Camera uscente) di soluzioni alternative a tali società per gestire il servizio secondo un'efficienza omogenea e diffusa sul territorio nazionale.

Con successive comunicazioni si darà conto degli esiti, sulle singole società, del lavoro congiuntamente svolto con le altre Camere socie.

Piacenza, 30.03.2016

Il Presidente
Rag. Alfredo Parietti

Il Segretario Generale
Dr. Alessandro Saguatti